



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

QUARTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 31 GENNAIO 2021



**Comanda persino agli
spiriti impuri**

Lectures:

**Deuteronomio 18,15-20;
Salmo 94;
1 Corinzi 7, 32-35;
Marco 1, 21-28**



Vangelo Mc 1, 21-28

Insegnava loro come uno che ha autorità.

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafarnaò,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

SÌ, DAVVERO IL SIGNORE È VENUTO "A ROVINARCI"

Il Vangelo
della domenica



La gente si stupiva del suo insegnamento, come quando nel deserto del sempre uguale ci si imbatte nell'inaudito. Si stupiva, e

l'ascolto si faceva disarmato. E il motivo: perché insegnava con autorità. Gesù è autorevole perché credibile, in lui messaggio e messaggero coincidono: dice ciò che è, ed è ciò che dice. Non recita un ruolo. Autorevole, alla lettera significa "che fa crescere". Lui è accrescimento di vita, respiro grande, libero orizzonte. Non insegnava come gli scribi...Gli scribi sono intelligenti, hanno studiato, conoscono bene le Scritture, ma le ascoltano solo con la testa, in una lettura che non muove il cuore, non lo accende, non diventa pane e gesto.

Molte volte anche noi siamo come degli scribi con noi stessi, ci basta accostare il Vangelo con la ragione, ci pare anche di averlo capito, spesso ci piace, ma l'esistenza non cambia. La fede non è sapere delle cose, ma farle diventare sangue e vita.

Gesù insegnava come chi ha autorità. Il mondo ha un disperato bisogno di maestri autorevoli. Ma noi chi ascoltiamo? Scegliamoli con cura i nostri maestri e con umiltà, camminando al passo di chi è andato più avanti. Da chi imparare? Da chi ci aiuta a crescere in sapienza e grazia, cioè nella capacità di stupore infinito. Dobbiamo scegliere

chi dona ali. I maestri veri non sono quelli che metteranno ulteriori lacci alla mia vita o nuovi paletti, ma quelli che mi daranno ulteriori ali, che mi permetteranno di trasformarle, le pettineranno, le allungheranno, le faranno forti. Mi daranno la capacità di volare (A. Potente).

Nella sinagoga di Cafarnao ha luogo poi il primo miracolo. Un indemoniato sta pregando nella comunità, è un habitué del sabato. Ne aveva ascoltate di prediche... Si può passare tutta una vita andando ogni sabato in sinagoga, ogni domenica in chiesa, pregare e ascoltare la Parola, eppure mantenere dentro uno spirito malato, un'anima lontana che non si lascia raggiungere. Si può vivere tutta una vita come cristiani della domenica senza farsi mai toccare dalla Parola di Dio (G. Piccolo), senza che entri davvero a fare nuova la vita.

Belle e coinvolgenti le due domande che seguono: Che c'entri con noi, Gesù, con la nostra vita quotidiana? Tu sei nel rito della domenica, stai in chiesa, o nell'alto dei cieli; ma cosa c'entri tu con la nostra vita di tutti i giorni? Vuoi sapere se credi? Se questo ti cambia la vita. Sei venuto a rovinarci? La risposta è "sì!": è venuto a rovinare le spade che diventano falci; è la rovina delle lance che diventano aratri, delle dure conchiglie che imprigionava la perla. «Mia dolce rovina» (D. M. Turoldo), che rovini maschere e paure, e tutto ciò che rovina l'umano.

ERMES RONCHI



LA DOMENICA

Sul telefonino o tablet
duomorovigo.it/ladomenica

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 1	Letture: Eb 11,32-40; Mc 5,1-20
	S.Messa ore 11.00: def. Baron Mario; def. Nora Ore 19.00 : def. Dino, Luisa e Carlo; def. Gino
MARTEDÌ 2 <i>Presentazione del Signore</i>	Letture : Mt 3,1-4; Lc 2,22-40
	S.Messa ore 11.00: def. Albertina e Mariuccia; def. Nery; def. fam. Astolfi Ore 19.00: def. Rosina; def. Flora
MERCOLEDÌ 3 S. BIAGIO	Letture : Eb 12,4-7.11-15; Mc 6,1-6
	S.Messa ore 11.00 : def. Cesarino, Lavinia e Giuseppe; def. Giovanni Ore 19.00: def. Emilia e Marcella
GIOVEDÌ 4	Letture : Eb 12,18-19.21; Mc 6,7-13
	S.Messa ore 11.00: def. Arturo e Maria Teresa Ore 19.00 : def. Teresa; def. Ettore
VENERDÌ 5 S. AGATA	Letture : Eb 13,1-8; Mc 6,14-29
	S.Messa ore 11.00 : def. Severina; def. Nora Ore 19.00 : def. Rigobello Giuseppina
SABATO 6 S. PAOLO MIKI & C.	Letture : Eb 13,15-17.20-21; Mc 6,30-34
	S.Messa ore 11.00 : def. Severina; def. Elpidio e Claudio Ore 19.00 : pro Popolo
DOMENICA 7	S.Messa ore 8.30 : def. Ubaldo e Rita Ore 10.00 : def. Fernando e Tullio; def. Marzio Gasparetto; def. Gina e Chiara Ore 11.30 : def. Vasco, Fidelma e Mario Ore 19.00 : pro Popolo

IN AGENDA...

Domenica 31 gennaio - QUARTA DOMENICA DEL T.O.

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adoraz. Eucaristica

Martedì 2 febbraio - GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

Ore 11.00-19.00 - S.Messa con la benedizione delle candele

Giovedì 4 febbraio

Giornata di preghiera per le vocazioni

Venerdì 5 febbraio

Primo venerdì del mese

Domenica 7 febbraio - QUINTA DOMENICA DEL T.O.

43^a GIORNATA PER LA VITA

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adoraz. Eucaristica

Prima Lettura Dt18, 15-20

Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia".

Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».

Salmo Responsoriale

Rit. *Ascoltate oggi la voce del Signore*

Seconda Lettura 1 Cor 7, 32-35

La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso!

Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito.

Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.